



@Paderno

Periodico di informazione su Paderno d'Adda

ZONA CRITICA A1: UNA SCELTA SUBITA

Cari concittadini,
Come è meglio spiegato in altri articoli di questo giornale, la Regione Lombardia ha arbitrariamente inserito anche Paderno nella zona critica A1: ossia nell'area omogenea antinquinamento del comune di Milano e del suo hinterland.

Il Sindaco o anche il Consiglio Comunale spesso devono occuparsi di questioni marginali che ci sono imposte dalla burocrazia, sorprende quindi, quando, come in questo caso, decisioni importanti siano prese dall'alto senza coinvolgere la cittadinanza o i loro rappresentanti. È per questo che siamo rimasti molto delusi nello scoprire dalla stampa che Paderno e tutta l'area meratese è stata equiparata a Milano e che d'ora in avanti i provvedimenti presi per Milano varranno anche a Paderno!

Sempre dalla stampa apprendiamo delle dichiarazioni dell'assessore regionale Pagnoncelli il quale, ai primi di agosto, affermava che questa scelta è avvenuta "dopo un approfondito lavoro di studio e ricerca e un ampio confronto con gli enti locali interessati". Siamo francamente curiosi di sapere quale studio approfondito dimostri che i provvedimenti applicati a Milano saranno efficaci anche a Paderno perché nessuno di noi ha visto questo studio. Non solo. Come è possibile capire le logiche per le quali Paderno è stata inserita nella zona critica, mentre Calusco, a due passi e con centinaia di camion che la attraversano ogni giorno, ne è rimasta esclusa?

Ci è inoltre doveroso sottolineare come tale scelta non sia affatto figlia di un ampio confronto con gli enti locali interessati: non certamente con il comune di Paderno d'Adda il quale si trova, a sua completa insaputa, a subire tale scelta.

Ribadiamo la nostra personale perplessità nel ritenere la chiusura domenicale al traffico delle strade comunali e non delle provinciali uno strumento efficace per combattere l'in-

[continua a pag. 2](#)

INAUGURAZIONE



PADERNO D'ADDA – Festa di popolo, sabato e domenica a Paderno d'Adda dove, nonostante le temperature invernali, l'inaugurazione di piazza Vittoria, ora completamente restaurata, ha visto una numerosa partecipazione. Diventando subito quel luogo di incontro che tutti sperano ritorni ad essere. Come si sono augurati, nei loro interventi, anche il sindaco, Valter Motta, l'assessore provinciale Marco Molgora e il parroco, don Paolo Ferrario.

[continua a pag. 3](#)

SOMMARIO

- ZONA CRITICA A1:
UNA SCELTA SUBITA 1-2
- INAUGURAZIONE
PIAZZA DELLA VITTORIA..... 1-3
- PIANO D'AZIONE ANTISMOG 1-2
- ORDINANZA SINDACALE ANTISMOG..... 2-3
- LAVORI NEL CENTRO STORICO 4
- PIAZZA DELLA STAZIONE 5
- STATO D'ATTUAZIONE LAVORI 5-12
- RACCOLTA RIFIUTI, PIÙ IMPEGNO
DA PARTE DI TUTTI..... 6
- DISTRIBUZIONE SACCHI 2008 6
- BORSE STUDIO 7
- NOVITÀ AL SERVIZIO MENSA 7
- CIRCOLO IDRICO INTEGRATO:
FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA 9
- PALLAVOLO: UNA NUOVA AVVENTURA 9
- L'ESTATE È TRASCORSA..... 10-11
- CINQUE PER MILLE NEWS..... 8
- GIOVEDÌ A SCUOLA..... 8
- OGNI BISOGNO UNO SPERTELLO 8
- IL NUOVO POLO CATASTALE..... 12
- VACCINO ANTINFLUENZALE..... 12

PIANO D'AZIONE ANTISMOG

Circa Ottomila. Tante sono le auto, Euro 0 ed Euro 1 benzina e diesel, ma anche le moto Euro 0 a due tempi, che da lunedì 15 ottobre, non possono più circolare sulle strade di Airuno, Brivio, Calco, Cernusco L., Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Olgiate M. Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio Inferiore. Verderio Superiore.

Se lo faranno rischiano di essere fermati e multati. Da lunedì 15, infatti, è entrato in vigore il piano antinquinamento approvato il 2 agosto scorso dalla Giunta regionale di Roberto Formigoni. Nell'edizione 2007 del piano, infatti, la Regione Lombardia ha deciso d'autorità che l'area A1, quella cosiddetta critica e che fa perno sulla città di Milano, è stata allargata fino anche ai 15 comuni del meratese.

Nei periodi di maggior inquinamento questi comuni sono sottoposti a limiti molto più rigidi. Non solo. L'ordinan-

za approvata dal Pirellone dice che dal 15 ottobre 2007 al 15 aprile 2008, nelle aree A1, le Euro 0 a benzina e le Euro 0 ed 1 a diesel non potranno circolare. Un grosso disagio per chi possiede una macchina con queste caratteristiche. Dice Valter Motta, sindaco di Paderno d'Adda: "Spesso i proprietari di questo genere di veicoli sono anziani che utilizzano l'auto solo per piccoli spostamenti.

Altre volte sono piccoli imprenditori che utilizzano i loro camioncini come strumenti di lavoro. Oggi queste persone per potersi continuare a muovere nella stagione invernale sono di fatto obbligati a sostituire i loro automezzi. Problemi concreti dunque".

Per ovviare, in parte, a questi problemi, la Regione ha previsto, per chi ha un reddito ISEE inferiore a 18 mila euro, dei contributi (2.000 o

[continua a pag. 2](#)

segue da pag. 1

3.000 euro) sia per l'acquisto di auto nuove od usate compatibili con la nuova normativa, sia per l'installazione del metano sulla propria vettura. Per discutere di queste difficoltà, i sindaci del meratese avevano delegato l'assessore provinciale all'ecologia, Marco Molgora a chiedere un incontro al Pirellone con l'assessore Regionale responsabile del provvedimento.

Durante l'incontro, del 4 ottobre scorso, Molgora aveva chiesto, a nome dei sindaci, una proroga nell'applicazione dei provvedimenti. La Regione ha ignorato le richieste, compresa la possibilità che almeno Montevicchia e S. Maria Hoè, venissero escluse dall'area critica.

Per questo motivo i Sindaci dei Comuni interessati sono stati costretti ad ubbidire all'ordinanza regionale ed a firmare a loro volta una un'ordinanza comunale con tutte le restrizioni previste dal Pirellone. Molti di loro infatti

sono in disaccordo su alcuni provvedimenti e soprattutto sul modo con il quale verranno applicati.

“La comunicazione della Regione Lombardia – dicono – è stata insufficiente. Chi ha un'auto vecchia non ha avuto il tempo di sostituirla. Gli aiuti economici concessi dalla Regione sono assolutamente insufficienti.”

“I vigili – sottolinea ancora Molgora – dovranno aggiungere, ai loro nume-

rosi impegni anche i controlli che derivano da questa nuova ordinanza”.

Il piano regionale vieta peraltro anche l'uso delle stufe a legna o dei caminetti che non siano conformi alla nuova legislatura, ovvero senza filtri antinquinamento. In questa stagione autunnale quindi, chi accenderà i vecchi camini o le stufe a legna più tradizionali e non a norma secondo le indicazioni regionali, potrà essere multato. ■



segue da pag. 1

quinamento atmosferico; non crediamo che impedire ad un padernese di usare la macchina per andare in chiesa o al cimitero sia un provvedimento utile. È purtroppo innegabile come anche i nostri territori abbiano livelli di inquinamento del tutto confrontabili con quelli di Milano e dintorni; è però difficile pensare che le soluzioni a tali problemi debbano essere le stesse sia per Milano che per Paderno d'Adda. Un altro aspetto che avrà un forte impatto su tutti i cittadini è legato al divieto di circolazione per le auto più vecchie dal 15 ottobre al 15 aprile.

Divieto che rischia di lasciare a piedi molti cittadini. Ebbene anche su questo punto i sindaci del Meratese avevano chiesto un incontro con l'assessore regionale per chiedere alla regione che informasse i cittadini di questi divieti e per chiedere anche una proroga per dare modo alla gente di prepararsi a questa novità.

Purtroppo anche su questo la risposta della regione è stata negativa: l'informazione alla cittadinanza dobbiamo farla noi comuni ed inoltre non ci è stata concessa nessuna proroga ai divieti di circolazione. Ecco perché, nostro malgrado, siamo stati costretti ad emanare l'ordinanza di divieto alla circolazione che è riportata anche su questo numero di "A Paderno".

Per il futuro ci auguriamo che la Regione cambi atteggiamento e collabori di più con gli enti locali su una tematica difficile come questa per trovare assieme delle misure efficaci ad abbattere l'inquinamento e che possano adattarsi ad una realtà come quella di Paderno.

Il Sindaco, Valter Motta ■



Corpo di Polizia Locale Intercomunale

Comuni di Paderno d'Adda – Robbiate – Verderio Inferiore – Verderio Superiore

COMUNE DI PADERNO d'ADDA - ORDINANZA SINDACALE del 11.10.2007

Attuazione del piano d'azione per il periodo 15 Ottobre 2007 – 15 Aprile 2008 ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi di inquinamento atmosferico d.g.r. 5291 del 02.08.2007

Il SINDACO

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°5291, del 02.08.2007, concernente l'attuazione del piano ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi di inquinamento atmosferico per il periodo 15.10.2007 – 15.04.2008

Vista la d.g.r. 5291 del 02.08.2007 “piano d'azione per il periodo 15.10.2007 – 15.04.2008 ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico con particolare riferimento al traffico veicolare, relativamente alle zone critiche ed agli agglomerati della Regione Lombardia (Autunno-Inverno 2007/2008);

Visto che la medesima d.g.r. n. 5291 del 02.08.2007 statuisce che nelle zone del territorio Lombardo caratterizzate da alta densità di emissioni di PM10 primario, Nox e COV nonché da maggiore densità abitativa, industriale e di traffico e con disponibilità di trasporto pubblico locale organizzato, ed individuate da specifico provvedimento della Giunta Regionale, nell'ambito della nuova zonizzazione del territorio in attuazione al Decreto Legislativo n. 351/99 e degli articoli 2 comma 2°, e 30 comma 2° della legge Regionale 24/06 debba essere disposto il fermo del traffico veicolare;

Visto l'allegato della d.g.r. n. 5291/2007 del 02.08.2007;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione al piano deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia, al fermo dei mezzi più inquinanti dal giorno 15.10.2007 al 15.04.2008;

Visto l'art. 54 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000

ORDINA

il fermo del traffico, nelle giornate dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 07.30 alle ore 19.30 relativamente a:

a) Autoveicoli ad accensione comandata (benzina) non omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, non adibiti a servizio pubblico (veicoli detti “pre-Euro 1 a benzina);

segue da pag. 1

Nel pomeriggio di sabato, almeno centocinquanta tra bambini e genitori hanno applaudito i clown del Circo Polenta, eroici nei costumi ancora estivi. Ad aprire il pomeriggio di domenica sono stati invece i "Nuovi Albatros", gruppo musicale fondato da Toto Cutugno e Maurizio Cristiani, ora con la partecipazione di Salvatore Gugliotta, vicecomandante del pool di polizia locale. Per tre ore musicisti e cantanti, Lella, Paola e Viviana, hanno riscaldato il freddo pomeriggio della Brianza. Alle 17 l'inaugurazione.

Ha detto il sindaco Valter Motta: "Questa piazza è stata pensata per i bambini, perché ritornino ad animarla. Ci sono i giochi e il verde, due elementi che per loro sono importanti. C'è il gelso, il "mouron" come lo chiamano i nostri genitori, pianta che cresce in Brianza e che ci ricorda il lavoro di chi ha preceduto. Nel gioco dell'oca in-

ciso nella pietra, ci sono i simboli della nostra tradizione industriale, il tessile (il baco e il telaio) le chiuse, il ponte. Le auto troveranno posto nel parcheggio sotterraneo di Palazzo Tamburini che sarà disponibile da lunedì. Trentotto posti contro i dieci che offriva la piazza. Speriamo che la piazza ritorni ad essere quel luogo di incontro, e di giochi, che molti di noi ancora ricordano".

"Ai nuovi spazi chiusi, io preferisco ancora le piazze, dove ci si può incontrare per il solo piacere di stare insieme – ha sottolineato invece l'assessore Molgora – oggi ho rivisto qui amici del mio posto di lavoro che non vedevo da tempo. C'è anche il gelso, pianta della nostra tradizione brianzola".

Don Paolo ha sottolineato che "sulla piazza si affacciano ora anche cittadini di religioni diverse con i quali dobbiamo cercare la convivenza"; ha concluso rammentando che: "La piazza ricorda la vittoria della Guerra del 1915-'18".

Alle 17,30 Roberto Carusi, ha presentato i racconti di "Ossimori esistenziali", uno dei suoi libri.

Per chiudere aperitivo in piazza preparato dal Bar Biffi. ■



- b) Autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) non omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, punto 6.2.1.B oppure non omologati ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive direttive, non adibiti a servizio pubblico (veicoli detti "pre-Euro1" e "Euro1" diesel);
- c) Motoveicoli e ciclomotori a due tempi non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE capitolo 5 e successive direttive, non adibiti a servizio pubblico (veicoli detti "pre-Euro1" a due tempi).

Sono esclusi dal fermo:

1. gli autoveicoli elettrici;
2. gli autoveicoli ibridi e multimodali;
3. gli autoveicoli con motore ad accensione comandata (benzina) alimentati a carburanti gassosi (metano, g.p.l.);
4. gli autoveicoli ad accensione comandata (benzina) dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive immatricolati a partire dal 01 Gennaio 1993 o in precedenza purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE ;
5. gli autoveicoli commerciali ad accensione comandata (benzina), di massa superiore a 3,5 tonnellate, omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE punto 6.2.1.A. e successive direttive, e di massa inferiore alle 3,5 tonnellate, omologati ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive direttive;
6. gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) omologati ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive direttive;
7. gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel), di massa massima superiore a 3,5 tonnellate, omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE punto 6.2.1.B. e successive direttive, e di massa massima inferiore alle 3,5 tonnellate, omologati ai sensi della direttiva 96/69/CEE e successive direttive;
8. i motoveicoli e ciclomotori dotati di motore a quattro tempi;
9. i motoveicoli e ciclomotori omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE capitolo 5° e successive direttive.

Il fermo del traffico non si applica:

– Sulla strade provinciali che attraversano il comune di Paderno D'Adda;

L'inosservanza del presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni pecuniarie amministrative previste dal Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada"

Gli organi investiti della funzioni di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada legittimati ad operare sul territorio del Comune di Vimercate (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale ecc) sono incaricati della verifica del rispetto del presente provvedimento;

L'Ordinanza la cui inosservanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 7 del D.L.vo 285 del 30/04/1992 sarà resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio del Comune e attraverso l'apposizione della relativa segnaletica stradale.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto della Provincia di Lecco entro 30 giorni dalla sua pubblicazione (art.2 DPR 1199/71) o in alternativa al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 gironi dalla suddetta pubblicazione (art. 7 della Legge 06.12.01971 n. 1034).

IL SINDACO
Valter Motta

LAVORI NEL CENTRO STORICO

Tre questioni, sentite e molto importanti, con qualche soluzione. Andiamo con ordine.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre con spettacolo teatrale, musica, cultura ed aperitivo è stata inaugurata, dopo profonda ristrutturazione, la piazza dei Padernesi: la nostra piazza Vittoria.

Uno spazio pieno di simboli: dal gelso innanzitutto per ricordare il lavoro dei nostri recenti antenati. Quante storie, qualche ex ragazzo ricorda: prima d'andà a giugà v'è a fa la foia per i cavallè (prima di andare a giocare va a raccogliere le foglie, del gelso, per far mangiare il baco). Insetto produttore della materia prima per le tessiture, numerose nella nostra zona con possibilità di molti posti di lavoro nelle diverse industrie del paese.



Il gioco dell'oca, se pur con poche caselle, per ricordare uno spazio appunto di giochi. In passato quando non esistevano ancora parchi pubblici o giardini privati e i cortili erano ingombri o occupati da mezzi agricoli, la piazza era posto di ritrovo e di giochi dei ragazzi. Anche questo con numerosi simboli, sia del baco da seta (baco, filanda, torchio, farfalla) che immagini stilizzate di Paderno: dal ponte sull'Adda, al treno a vapore, alla chiusa di Leonardo e ancora giochi di bimbi e momenti di vita di cortile. Infine l'acqua con una piccola ma significativa fontanella (una volta erano



numerose e distribuite nelle nostre strade) che rammenta anche la presenza del fiume Adda e quindi la vallata, le prese e la diga per le centrali idroelettriche i canali derivatori dove moltissimi Padernesi hanno lavorato per la ripresa dopo i disastri delle guerre.

In concomitanza con la sistemazione della piazza sono iniziati i lavori per il rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Manzoni. I vecchi corpi illuminanti risalenti agli anni 50, ormai superati tecnologicamente, non più in grado di rendere la luminosità necessaria alla via e portatori di qualche problema circa la loro affidabilità elettrica sono in corso di sostituzione con 13 fari sottogronda e 4 fari su braccio a muro nei tratti più larghi della strada. Si provvederà anche all'illuminazione della strada per cascina Maria

con tre punti luce ed al piazzale della stessa con 4 lampioni su altrettanti pali. In proposito ringraziamo i nostri concittadini che hanno autorizzato la posa dei punti luci sulle facciate di loro proprietà. Prevediamo nella prossima primavera di concludere i lavori interessanti il centro storico con

l'asfaltatura di tutta la via Manzoni. Nel frattempo anche nel tratto di via Airoldi, da via Manzoni sino alla nuova rotonda di piazza Colnaghi verrà rifatta l'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda i lavori stradali è stata asfaltata via Pozzoni e sono stati effettuati alcuni rappazzi in via Festini ed in via Mazzini. I temporali di agosto hanno creato qualche problema sia alle strade comunali sia, purtroppo, a qualche abitazione privata. Un intervento per evitare futuri problemi è stato effettua-



to. Si è provveduto infatti a ripristinare il canale, dimesso da circa 20 anni, parallelo alla ferrovia dal "salto del gatto - ponticello" di via Marconi sino all'Adda; tale condotta dovrebbe far defluire con maggior facilità le acque piovane provenienti soprattutto da via Balfredo e da piazzale Colnaghi.

Nel frattempo sono in fase di studio provvedimenti più radicali per raccogliere e far defluire le acque provenienti dalla zona nord del paese (Ganzana, via della Rebusta, via della Roggia) al fine di incanalarle prima dell'arrivo in piazza Colnaghi.

Un altro intervento è previsto in via Gasparotto per il collegamento alla

vasca volano, da tempo approntata, con la condotta per acque piovane già realizzata con la ripartizione al 50% della spesa tra i comuni di Paderno e di Robbiate. Il lavoro di collegamento dovrà essere effettuato dalla società Ecosystem che gestisce il depuratore sito in Verderio Inferiore.

In proposito stiamo pressando tale società affinché il lavoro venga effettuato nel più breve tempo possibile. Dopo ciò provvederemo all'asfaltatura di viale Gasparotto. ■

PIAZZALE DELLA STAZIONE DI PADERNO D'ADDA



La sistemazione dei piazzali nord e sud della stazione FS di Paderno d'Adda e delle zone circostanti, interessano moltissimo i residenti, costretti ad affrontare ogni giorno i problemi legati al parcheggio dei pendolari. L'incontro promosso il 2 luglio dall'amministrazione comunale ha visto infatti una partecipazione numerosissima, con l'aula consiliare di Cascina Maria strapiena. Molte le domande e gli interventi sullo studio di fattibilità, introdotto dal sindaco, Valter Motta, e illustrato dall'architetto Matteo Dondè, studio Polinomia, che l'ha redatto.

Le proposte sono state accolte con interesse e, sembra, condivise.

Ha detto il primo cittadino: "La vostra partecipazione testimonia quanto il problema sia sentito. La zona ha notevoli

criticità. Soffre la presenza prestigiosa della stazione, importantissima per chi la utilizza, ma problematica per chi abita in questa parte di territorio. Ai progettisti abbiamo indicato tre parole chiave: sicurezza, vivibilità, esigenze del servizio. Vorremmo concludere i lavori prima che termini la nostra legislatura, ovvero tra due anni". Dondè ha invece illustrato le prospettive progettuali, dividendole in cinque diversi comparti. I problemi più significativi sono conseguenti al parcheggio dei pendolari che occupano tutti gli spazi. Dalla sosta degli autobus. Dal passaggio a livello. Dalla nuova strada (via Pertini) aperta da Robbiate. Le proposte di Polinomia prevedono invece una corsia preferenziale per la sosta degli autobus, tanto a nord quanto a sud, utilizzabile peraltro anche da chi accompagna in stazione gli utenti FS. Un paio di nuovi depositi per le biciclette. Nuovi ingressi per l'uscita da via dei Roncà e su via Gasparotto.

Una nuova grande area parcheggio, in zona sud verso la Sernovella, per il quale verrà chiesto a Trenitalia l'ingresso diretto ai binari. L'ampliamento di via dei Roncà e l'istituzione di zona a disco orario. Platee rallentamento. Un semaforo

intelligente che limiti la velocità. Piazzale della Libertà, di fronte alla stazione, lato nord, verrà completamente ridisegnato.

Ha sottolineato ancora il sindaco: "Le linee guida del progetto sono rivolte alla sicurezza. I percorsi ciclopedonali verranno completati. Rimarranno separati dagli attraversamenti delle auto. Vogliamo alleggerire dalla pressione delle auto in sosta via Gasparotto e via dei Roncà. Agli altri comuni chiediamo di intervenire. "Rispondendo alle domande Motta ha concluso: "Le due aree di parcheggio si equivalgono nei numeri.

A Nord arrivano pendolari anche da Robbiate e Imbersago.

A sud quelli residenti nei due Verderio e Cornate. A questi Comuni chiediamo di sostenere i nostri progetti".



STATO D'ATTUAZIONE LAVORI

Una breve ricognizione sullo stato d'attuazione delle opere già in corso ci consente di capire lo sforzo che l'A.C. deve fare per rispondere alle esigenze di nuove strutture ed alla manutenzione straordinaria delle stesse.

AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE

Il progetto prevede un costo complessivo di € 955.460,00 di cui € 745.873,00 a base d'appalto. I lavori sono stati affidati, a seguito di asta pubblica, alla ditta Edil Roberto s.a.s. di Milano. Come si può vedere recandosi alla scuola elementare i lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista per fine anno. L'opera è interamente finanziata con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE

È stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria della scuola elementare di Via Gandhi, concernenti principalmente la sostituzione di infissi e dei lucernari. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 100.000,00 di cui € 70.000,00 per opere. Per l'esecuzione dei lavori è stato necessario aspettare la chiusura estiva della scuola: i lavori sono stati effettuati nel mese di agosto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO

Il progetto, distinto in due lotti prevede una spesa complessiva di € 239.688,87, di cui € 185.521,44 a base d'appalto. I lavori del primo lotto sono stati aggiudicati alla ditta NUOVA AIRON SRL di Milano. I lavori relativi al secondo lotto sono stati affidati invece alla ditta CANOBBIO SPA di MILANO. È stato rifatto un campo da tennis in sintetico con la relativa copertura, oltre alla realizzazione di uno sci-

volto/marciapiede per disabili, posa di pannelli solari per produrre acqua calda e posa d'infissi nel fabbricato confinante con la palestra. I lavori sono ultimati e deve essere approvata la contabilità finale. I lavori sono stati finanziati con risorse proprie e con mutui presso il Credito Sportivo (€ 126.000 complessivi), con contributo regionale in quota interessi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO - 2° LOTTO

Grazie ad un finanziamento statale di € 100.000,00 è stato possibile effettuare anche i lavori di copertura in legno lamellare del campo da tennis in terra rossa del centro sportivo comunale, non incluso nel progetto precedente. I lavori sono pressoché ultimati e deve essere approvata la contabilità finale.

RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ ZONA PIAZZA DELLA LIBERTÀ - VIA GASPAROTTO - STRADA DEI RONCÀ

È stato realizzato lo studio di fattibilità a cura dell'Arch. Dondè Matteo della società Polinomia di Cormano. Lo studio è stato presentato alla popolazione in un'assemblea pubblica. L'Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di fare realizzare l'opera, a scapito di oneri di urbanizzazione, direttamente dalla proprietà della lottizzazione di via dei Roncà, in corso di definizione.

continua a pag. 12

RACCOLTA RIFIUTI, PIU' IMPEGNO DA PARTE DI TUTTI

I cittadini lo ripetono ogni giorno.

Da qualche settimana l'impresa che si occupa di raccolta differenziata, lascia, con frequenza sempre maggiore, i sacchi lungo le strade, davanti ai portoni dei cortili, fuori dai cancelli dei condomini.

Qualcuno avrà anche notato che sui sacchi ci sono adesivi gialli. Chi li ha letti, e speriamo l'abbiano fatto almeno i "proprietari" dei rifiuti, avrà capito che quei sacchi non sono stati raccolti perché il loro contenuto non era conforme a quanto richiesto dalla normativa prevista.

PER DIRLA PIU' SEMPLICEMENTE, IN QUEI SACCHI C'ERANO RIFIUTI CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE DA UN'ALTRA PARTE, OVERTO IN UN SACCO DI COLORE DIVERSO, CHE VIENE RACCOLTO IN UN GIORNO DIVERSO.

Tutto questo non è senza conseguenze. Anzi. La mancata raccolta significa sporcizia sulle strade del paese e un servizio che deve essere di nuovo organizzato.

QUINDI NUOVI COSTI PER IL COMUNE, ovvero per noi cittadini. Non solo. La Silea, società pubblica che si occupa della raccolta anche a Paderno, diverse volte l'anno, a campione, controlla alcuni sacchi che vengono depositati nell'impianto di Verderio Inferiore o presso l'inceneritore di Valmadrera.

Può succedere, e purtroppo accade anche con i padernesi, che dal controllo emergano dai sacchi contenuti che dovrebbero essere da un'altra parte. Se il materiale non conforme supera, in peso, il 24% del totale, scatta una multa che il Comune dovrà versare a Silea. Queste sono

le regole previste nella provincia di Lecco e, in generale, in quasi tutta la Lombardia. Negli ultimi mesi, la raccolta non corretta della differenziata ha "annullato" un "bonus" di 5000 euro che ci era stato concesso nel 2006, quando la raccolta era stata conforme.

IL RISULTATO È CHE PER QUEI POCHI CHE NON RISPETTANO LE REGOLE DUNQUE, TUTTI I CITTADINI VENGONO PENALIZZATI.

Se tutto questo dovesse continuare e le multe aumentare, il Comune potrebbe vedersi costretto ad aumentare la tassa rifiuti. Il bilancio di questo genere di servizio deve essere infatti in pareggio, senza avanzi o debiti. Tanto esce, tanto deve rientrare.

L'amministrazione comunale ha più volte distribuito i volantini con le regole della raccolta. Le abbiamo già pubblicate anche su "A Paderno". Nel prossimo numero pubblicheremo una doppia pagina; questa documentazione è ottenibile presso l'ufficio tecnico o scaricabile dal sito internet del comune. ■



DISTRIBUZIONE SACCHI 2008

Anche per l'anno 2008 l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere alla fornitura gratuita dei sacchi per la raccolta differenziata.

La distribuzione sacchi è un servizio aggiuntivo e pertanto potrà accedere solamente l'utenza che ha assolto regolarmente il pagamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (di tutti i ruoli emessi).

Si comunica che la distribuzione dei sacchi per l'anno 2008 avverrà nelle seguenti giornate suddivise in due periodi distinti e in orari differenti per permettere a tutti di poter accedere alla distribuzione:

GIORNO	DATA	DALLE ORE	ALLE ORE
Sabato	24/11/2007	9:00	12:00
Lunedì	26/11/2007	15:00	18:00
Mercoledì	28/11/2007	10:00	13:30
Venerdì	30/11/2007	15:00	18:00
Sabato	01/12/2007	9:00	12:00

GIORNO	DATA	DALLE ORE	ALLE ORE
Lunedì	10/12/2007	10:00	13:30
Mercoledì	12/12/2007	15:00	19:00
Venerdì	14/12/2007	15:00	18:00
Sabato	15/12/2007	9:00	12:00

Vi aspettiamo presso l'ex Sala Consigliare di Piazza Vittoria, n. 8 - Paderno d'Adda - ingresso dal cortile interno del Palazzo Comunale - piano terra.

Ricordatevi di portare il pagamento della Tassa Rifiuti dell'anno 2007:

- gli utenti già iscritti al ruolo tassa rifiuti anno 2007 per il ritiro dovranno presentare il bollettino unico pagato o, nel caso il contribuente avesse scelto il pagamento dilazionato, tutti i bollettini delle rate pagati, relativamente alla tassa rifiuti RUOLO TARSU 2007.

RATA UNICA



PRIMA RATA



SECONDA RATA



Per i nuovi residenti del 2007 il ritiro non dovrà essere preceduto dalla presentazione di alcun versamento salvo che non sia ancora stata presentata la denuncia della TASSA RIFIUTI nel qual caso dovrà presentare la ricevuta della denuncia.

Si AVVISA che per motivi organizzativi ed amministrativi NON VERRANNO DISTRIBUITI SACCHI per la raccolta differenziata IN GIORNATE ED ORARI DIFFERENTI RISPETTO A QUELLI SOPRA INDICATI.

BORSE DI STUDIO ALLE MEDIE SUPERIORI

Diciotto borse di studio ad altrettanti studenti delle medie superiori, residenti a Paderno d'Adda, premiati per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2006-2007.

Così è cominciato, giovedì a Cascina Maria, il consiglio comunale più frequentato dell'anno.

Moltissimi i parenti e gli amici accorsi in sala consiliare per applaudire figli, fratelli e compagni di scuola.

A consegnare i riconoscimenti, prima che cominciasse la discussione sull'ordine del giorno, è stato il sindaco Valter Motta, che ha detto:

"Ci fa sempre piacere che tanti concittadini accorrono in consiglio per questa circostanza. Ne approfitto per augurarvi un buon anno scolastico. Anche quest'anno i premiati saranno molti, diciotto.

Quattro, che hanno un reddito più alto previsto dal bando, riceveranno un libro di fotografie sull'Adda. Anche quest'anno le ragazze sono molto più numerose.

Fra qualche anno dovremo cominciare ad organizzare le quote azzurre. Un

augurio e un ringraziamento anche alle famiglie che vi hanno sostenuto. È un aiuto prezioso che vi consente di lavorare in serenità".

A ricevere l'assegno e la lettera di congratulazioni sono stati Martina Casati, Matteo Cogliati, Samantha Borgognoni, Sara Bonaldi, Jessica

Vittello, Irene Valgussa, Marzia e Fabiana Cakilli, Silvia Sesana, Sara Casati, Silvia Arzuffi, già campionessa europea di rotellismo, e Silvia Caglio, che dei pattini a rotelle è stata campionessa del mondo, Daniela Ripamonti, Monica Busi, Niccolò Amari, Davide Viscardi, Federico Farinatti, Sara Frigerio. ■



NOVITÀ AL SERVIZIO MENSA DELLE SCUOLE



Novità al servizio mensa delle scuole. Con il nuovo appalto della refezione scolastica, sono state introdotte alcune modifiche legate alle modalità di pagamento delle rette ed alle metodologie di comunicazione tra Comune, Appaltatore e Famiglie. Cogliamo questa occasione per riassumere le novità introdotte:

In sostituzione dei tradizionali buoni cartacei è stata introdotto un meccanismo di ricarica analogo a quello dei telefoni cellulari; le ricariche possono essere effettuate presso i seguenti esercizi convenzionati:

• Cartoleria Tabaccheria CROTTI

MORENA - Piazza della Vittoria, 1

• Cooperativa Consumo LA FRATELLANZA - Via Manzoni, 42

Per effettuare il pagamento è sufficiente comunicare all'esercente il numero di codice individuale e l'importo in euro che si desidera versare.

Effettuata l'operazione, il commerciante restituisce uno scontrino come rice-

vuta dell'operazione.

Inoltre, in accordo con l'Amministrazione Comunale, l'azienda SODEXHO ITALIA s.p.a. (aggiudicataria del nuovo appalto di refezione scolastica) ha proposto per il corrente anno scolastico la calendarizzazione del menu in funzione delle quattro stagioni: autunno, inverno, primavera ed estate.

Ma le novità non sono finite:

Al fine di innalzare il gradi-

mento ed il consumo di frutta fresca, l'amministrazione comunale, il corpo docente della scuola primaria unitamente alla stessa Sodexho, hanno concordato che a partire dal giorno 8 ottobre 2007 la frutta/dessert prevista da menu è distribuita come merenda da consumarsi durante l'intervallo.

Proprio perché si tratta di un progetto di educazione alimentare, tale merenda verrà garantita anche ai bambini non iscritti alla refezione scolastica. ■



Festa di fine anno alle scuole elementari.

CINQUE PER MILLE NEWS

La legge finanziaria del 2006 dava ai cittadini l'opportunità di versare un aggiuntivo 5 per mille del proprio reddito ad associazioni oppure al proprio comune di residenza per scopi sociali.

Prima di tutto vogliamo ringraziare tutti coloro che, con la loro firma nella dichiarazione dei redditi 2006, hanno deciso di compiere questa scelta per il nostro Comune. A suo tempo, nel volantino che vi faceva questa richiesta, e in un articolo del giornale comunale che ne parlava, facevamo un commento in merito: ci dispiaceva che le Amministrazioni Comunali si dovessero mettere in concorrenza, per richiedere quel contributo, con Associazioni benefiche, sicuramente meritorie o altri interventi ugualmente importanti, come la ricerca universitaria. Con la dichiarazione dei redditi del 2007 l'opzione per il Comune è stata tolta, superando così quella situazione poco opportuna. In ogni caso ci eravamo impegnati a tenervi informati dell'esito di quella sottoscrizione e di come avremmo usato quel fondo. In questi giorni il ministero delle finanze ha comunicato i dati: i contribuenti padernesini che hanno voluto favorire le attività sociali del Comune sono stati 289 pari a circa il 10% del totale dei contribuenti padernesini e superiori, in numero a comuni più grande del nostro come ad esempio Robbiate.

Un numero importante, che dimostra come ancora alto sia l'attaccamento dei nostri concittadini per la comunità in cui vivono e che l'Amministrazione Comunale rappresenta.

A loro un sentito grazie. Grazie soprattutto da parte dei nostri bambini: infatti i 7,280.44 Euro così arrivati nelle casse del comune verranno impiegati per garantire, come da nostro regolamento, la presenza di un servizio di accompagnamento sui pulmini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che, per difficoltà a recuperare volontari da parte dell'Associazione Auser che se ne faceva carico in precedenza, da quest'anno scolastico abbiamo dovuto affidare a una Cooperativa.

GIOVEDÌ A SCUOLA

Giovedì 11 ottobre sono riprese in paese, nel locale ex sala consiliare in Piazza della Vittoria, dalle 9,00 alle 12,00 le lezioni della "Scuola di Italiano" per donne, già avviato l'anno scolastico scorso, grazie alla collaborazione tra il Comune e il liceo "Agnesi", gestore dei corsi EDA per adulti, il cui nuovo dirigente, Dott. Martino Sgobba anche per quest'anno ha approvato l'iniziativa.

L'insegnante di ruolo, molto soddisfatta dalla frequenza, ci dice che ha predisposto per il gruppo, rappresentato principalmente da giovani mamme, un corso impostato sulla vita quotidiana, la casa, la famiglia, la scuola, la salute, le feste. Particolare valore riveste l'iniziativa che tiene conto della grande difficoltà di movimento che hanno molte donne immigrate, senza patente e legate agli orari familiari. Le mamme scolare hanno molta voglia di imparare, anche perché sentono molto la difficoltà di aiutare nei compiti i loro figli, specialmente quando arrivano alle Medie.

OGNI BISOGNO UNO SPORTELLO

È sempre più grande e articolata la quantità di informazioni che servono ai cittadini per i bisogni più generali o particolari. Gli enti pubblici si organizzano per offrire risposte "specializzate" a settori precisi della popolazione (giovani, immigrati, anziani, disabili, famiglie...) ed è un compito richiesto ai Comuni quello di informare la cittadinanza di tutti gli "Sportelli" informativi a disposizione. Ecco qualche interessante opportunità.

SPORTELLO IMMIGRATI intercomunale	Pratiche, documenti, informazioni	PADERNO sopra la Biblioteca tel 039.514215 immigrati.paderno@hotmail.it	MARTEDÌ 16,30-18,30
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI (badanti) rete della Provincia di Lecco	INCONTRO tra datori di lavoro e lavoratori qualificati	PADERNO, Sportello immigrati tel 039.514215 immigrati.paderno@hotmail.it	MARTEDÌ 16,30-18,30
INFORMADISABILI (in collaborazione tra regione e comuni)	INFORMAZIONI su servizi, leggi, provvigioni, facilitazioni, ecc.	LECCO presso gli Uffici della Regione Lombardia C.so Promessi Sposi, ... tel 0341.497666 informadisabili@comune.lecco.it	MARTEDÌ e VENERDÌ 9,00-11,00 GIOVEDÌ 14,30-16,30
SEMPRE PIÙ VICINI al cittadino	INFORMAZIONI su orari e documenti, reparti e ambulatori	Presidio di MERATE L.go Mandic,1 - tel 039.59161 www.ospedale.lecco.it mail: urp.merate@ospedale.lecco.it	<i>Relazioni col Pubblico</i> da LUNEDÌ a VENERDÌ 9,30-12,30 14,00-16,00
LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori)	TUTELE dei diritti del paziente oncologico in campo lavorativo, assicurativo, pensionistico, assistenziale	MERATE, sede LILT presso Ospedale tenuto dal Dott. Luca Vismara tel 039.5916683	Quarto Martedì del mese 9,30-12,00 Secondo Sabato del mese 9,30-12,00

CICLO IDRICO INTEGRATO: FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA

Cari concittadini, in queste ultime settimane, nel territorio lecchese sulla stampa locale e tra gli addetti ai lavori si discute molto del futuro del ciclo idrico integrato: acquedotto più depurazione. Lo spunto della discussione è il progetto di fusione tra quattro delle più importanti società pubbliche che gestiscono acqua e gas in provincia. Molto si discute ma, temo, questa discussione poco interessa ai cittadini. Gli argomenti sono davvero tecnici e di difficile comprensione anche per "gli addetti ai lavori" figuriamoci per tutti noi: A.T.O., aggregatore, patrimoniale, gestore, scorpori, fusioni ed aggregazioni, concambi azionari, multiutility e via di questo passo. Davvero difficile che da questa discussione ci si possa fare una idea chiara di cosa ci aspetta. Anche perché credo che ai cittadini di tutto questo parlare interessi ben poco; non credo, infatti, che a tutti noi interessi come si chiami la società che ci fornisce l'acqua, quali ne siano gli azionisti, quale sia il suo statuto e via discorrendo. Quello che davvero conta per cittadini è qualche cosa di diverso: che l'acqua esca sempre in abbondanza dai nostri rubinetti, che sia pulita e che costi il meno possibile. Poi ci si auspica che le acque raccolte vengano correttamente depurate e che non si rischi di veder allagate le nostre cantine ad ogni forte temporale. Cerchiamo quindi di analizzare quanto sta succedendo alla luce di questi argomenti. Oggi in provincia di Lecco ci sono parecchie decine di società e consorzi comunali che gestiscono l'acqua, ognuno a modo suo. A Paderno ad

esempio, l'acquedotto è comunale, mentre la depurazione è gestita da una società pubblica chiamata Ecosystem. Seguendo le indicazioni della Comunità Europea e la legislazione nazionale, la Regione Lombardia ha definito con una legge l'obbligo a far sparire tutte queste piccole gestioni per dare vita ad una sola società che operi su tutta la provincia di Lecco. Da questo obbligo di legge nasce la discussione di questi giorni. Al di là dei meccanismi e delle scelte che possono piacere o meno oggi la situazione nella nostra provincia, ma non solo, è davvero drammatica. La regione ha bloccato le tariffe dell'acqua da almeno 6 anni portando così vicino al fallimento le società che gestiscono l'acqua: basti pensare che oltre la metà dei costi per il servizio idrico sono costi di energia elettrica e che in questi anni, ce ne siamo accorti tutti, le tariffe dell'ENEL sono più che raddoppiate. Così succede che praticamente tutte le società lavorano in perdita, i Comuni devono metterci soldi loro, e non ci sono più soldi per fare le manutenzioni, figuriamoci per gli investimenti. Lo stesso sta accadendo anche per noi e per fortuna che investimenti e ammodernamenti sull'acquedotto siamo riusciti a realizzarli negli scorsi anni! E così gli impianti stanno pericolosamente invecchiando e le società pubbliche rischiano di fallire, perché non si possono aggiornare le tariffe. Così la Regione, non dando la possibilità di aggiornare le tariffe sta uccidendo le società pubbliche e con la sua legge ha previsto che la gestione del servizio idrico debba essere messo a gara, aprendo così

la strada alle multinazionali private, e solo poi le tariffe potranno crescere.

Il Consiglio Comunale di Paderno, con i soli voti della attuale maggioranza, ha aderito alla proposta di indire un referendum per abrogare proprio quegli articoli della legge regionale che permetterebbero ai privati di gestire il ciclo dell'acqua. Questo perché, riteniamo che il modello migliore per gestire il servizio idrico in provincia di Lecco debba essere una fotocopia di come Silea, ottimamente, gestisce il ciclo dei rifiuti. Con una società unica che unisca patrimonio e gestione del servizio i cui azionisti siano solo i comuni "clienti" del servizio e che abbia come obiettivo, non quello di fare utili per far contenti i propri azionisti ma di offrire un buon servizio ai costi più bassi possibili per far felici i suoi "clienti". Questo vorremmo succedesse anche per l'acqua ma questo oggi la legge regionale non lo consente, ma per questo obiettivo intendiamo impegnarci. Poi è giusto che si sappia che, qualunque sia il modello di gestione che si realizzerà in provincia sul ciclo idrico integrato, purtroppo le tariffe saranno destinate ad aumentare, e parecchio. Ma questo è indispensabile per far fronte all'aumento dei costi dell'energia e per pianificare quegli interventi di manutenzione e di investimento per garantire sempre una sufficiente erogazione e depurazione delle acque, con l'augurio che non sia la logica del profitto a prevalere ma quella del soddisfacimento dei clienti: ossia con una gestione completamente pubblica del servizio stesso.

Il Sindaco Valter Motta

PALLAVOLO: UNA NUOVA AVVENTURA

Dopo la trionfale passata stagione, l'A.S. Padernese volley è pronta ad affrontare una nuova avventura. La prima squadra ha già incominciato il campionato di serie C contro quotatissime formazioni, dunque un bel banco di prova per una squadra capace di concludere il precedente campionato imbattuta. Proprio in virtù degli straordinari risultati ottenuti la scorsa stagione, l'A.S. Padernese è stata premiata, nel corso della cerimonia inaugurale della stagione 2007/2008; un riconoscimento prestigioso, che certifica l'impegno profuso da allenatori, giocatrici ed accompagnatori, un impegno senza il quale sarebbe impossibile raggiungere certi picchi di rendimento. Il premio non è dovuto esclusivamente a quanto fatto con la prima squadra, ma anche per quanto ogni anno il nostro settore giovanile è in grado di dare sia in termini di efficienza e competitività del vivaio, sia in termini di vittorie: a Pader-

no le sconfitte sono merce rara; per le avversarie è già un gran risultato riuscire a strappare un set alle "Padernine". Un altro episodio testimone del momento magico che attraversa la nostra pallavolo è stato il passaggio televisivo delle nostre ragazze, alla Domenica Sportiva, sempre domenica 7 ottobre: primeggiare in un campionato impegnativo vincendo tutte le partite e conquistando 75 punti su 78 disponibili non poteva passare sotto silenzio e la televisione di stato se n'è fortunatamente accorta. Prenderanno invece il via nel week end 27/28 ottobre i campionati giovanili: la Padernese verrà rappresentata nei tornei delle categorie under 14, under 16, under 18 e Seconda divisione, appare superfluo dire che anche in questi campionati le nostre giocatrici partono per recitare



un ruolo da protagoniste. Per quanto riguarda il rotellismo invece non ci sono manifestazioni da segnalare, tuttavia vale la pena sottolineare che, come ogni anno, la Padernese si distingue, sia per i risultati conseguiti dagli atleti in ambito nazionale ed internazionale, sia per l'organizzazione, sempre impeccabile, delle manifestazioni che si tengono presso il Centro Sportivo di via Airoldi.

L'ESTATE È TRASCORSA...



"Aperitivo in piazza" in via Manzoni.



Mercatino "Artigiani in piazza".



Concerto dei ragazzi del CAG.



Concerto in chiesa parrocchiale con l'orchestra da camera di Ahrensburg e il coro da camera di Bergedorf.



"Lo spirito del pianeta" musiche e balli tradizionali del gruppo "Nativi Mongoli".



"Lo spirito del pianeta" musiche e balli tradizionali del gruppo "Nativi Mongoli".

L'ESTATE È TRASCORSA...



Mostra "Un viaggio in cartolina tra Adda e Martesana" di Rino Tinelli.



Artisti internazionali che hanno dipinto nelle zone in cui si attraversa l'Adda.



"Piccola grande Italia" visita guidata dalla Centrale all'EcoMuseo di Leonardo.



"Piccola grande Italia" visita guidata dalla Centrale all'EcoMuseo di Leonardo.



Processione.



Serata sull'itinerario Santiago di Compostela.

segue da pag. 5

AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO

È stato affidato l'incarico ad un professionista per progettare l'intervento che comprende la sistemazione generale del cimitero, la realizzazione di nuovi loculi, la sistemazione dei servizi igienici. Si intende finanziare l'opera con mutui.

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA

Sono state stanziare le risorse per la progettazione dell'opera per € 35.000,00. I lavori sono previsti per l'anno 2009. La stima complessiva per la realizzazione dell'opera è di circa € 600.000.

INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI EDIFICI COMUNALI

È in corso lo studio di fattibilità per la posa di pannelli fotovoltaici per generare energia elettrica presso la scuola elementare, tenendo conto delle nuove disposizioni legislative relative al conto energia, recentemente approvate dal governo. Il costo dell'intervento previsto ammonta a circa 170.000 euro, consentendo di non pagare più la corrente e di ricevere nel contempo un contributo dallo Stato per 20 anni proporzionale all'energia prodotta. Si prevede di accendere un mutuo le cui rate di ammortamento saranno però coperte dai risparmi / contributi del conto energia.

ALTRE OPERE MINORI:

- SOSTITUZIONE CALDAIA CASCINA MARIA: si è nell'attesa del collaudo della nuova caldaia a condensazione modulare installata a Cascina Maria, che ha comportato una spesa di € 19.379,18, e che permetterà un notevole risparmio di metano e un minore impatto ambientale.
- ASFALTATURA STRADE: sono state realizzate le opere di asfaltatura di via Pozzoni e un tratto di via Mazzini
- BARRIERE PONTE SAN MICHELE: sono stati affidati i lavori di

sistemazione delle barriere del Ponte, lato Paderno D'Adda, per i quali si è ottenuto un contributo provinciale di € 10.000,00 sul costo totale di € 23.040,00. Le opere sono state eseguite nel mese di settembre.

- PROGETTO VIDEO SORVEGLIANZA: il progetto preliminare è stato presentato dal Corpo intercomunale di polizia locale e approvato dalla Giunta comunale. Esso prevedeva una spesa complessiva di € 286.680,92, di cui € 76.075,38 riguardanti il territorio di Paderno D'Adda. La regione Lombardia ha concesso un finanziamento di soli € 66.223,00 da ripartire fra i quattro comuni convenzionati rispetto ai 170.000,00 € previsti. L'amministrazione comunale ha deciso di realizzare comunque l'intervento provvedendo a finanziare quanto non devoluto dalla Regione con fondi propri.
- ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO: i lavori di rifacimento dell'illuminazione in via Manzoni/Cascina Maria e parte della via Airoldi, sono stati affidati all'Enel, e comporteranno una spesa complessiva di € 34.061,49. I lavori sono in corso e termineranno a novembre.
- SVINCOLO VIA FOSCOLO/MATTEOTTI: in accordo col Comune di Robbiate verrà realizzato uno svincolo per mettere in sicurezza l'incrocio stesso. La progettazione è stata eseguita dal Comune di Robbiate mentre Paderno D'Adda si occuperà dell'appalto e della direzione dei lavori, che comporteranno una spesa complessiva di € 75.000,00 divisa a metà tra i due enti.
- RIFACIMENTO PIAZZA VITTORIA: sono stati eseguiti nei mesi di agosto, settembre ed ottobre i lavori di rifacimento di piazza Vittoria e della relativa illuminazione, opere previste nell'ambito della convenzione del Piano di Recupero di Palazzo Tamburini. Sempre nell'ambito della medesima convenzione è stata decisa la rotonda nei pressi del piazzale della Imec e verranno consegnati al comune 34 posti auto da adibire a parcheggio pubblico e un ampio appartamento da adibire ad ambulatorio medico. ■

IL NUOVO POLO CATASTALE IN VIA CERRI A MERATE

Il nuovo polo catastale decentrato a Merate troverà posto in via Cerri, nella sede dell'Ecosystem. Mappe e documenti relativi al territorio dei Comuni del meratese troveranno accoglienza presso l'ufficio tecnico.

Il catasto meratese dovrebbe aprire il 2 novembre.

Spiega il sindaco Battista Albani: "Quella di Ecosystem (società pubblica che ha in gestione le acque di Merate e altri comuni vicini) ci è sembrata la soluzione più idonea. Gli uffici sono già dotati di collegamenti tecnologici. Il canone di locazione è più basso di altre sedi disponibili e comprende anche l'utilizzo di luce e gas. La sede è peraltro dotata di parcheggio interno".

"A nostro parere - precisa Albani in una lettera ai colleghi, i 17 sindaci aderenti alla Conferenza del Meratese - la sede individuata può ritenersi definitiva, dunque senza la necessità di ulteriori traslochi, e con la possibilità di utilizzare locali attigui".

Il polo catastale aveva finora trovato sede al piano terra di Villa Confalonieri, attuale municipio di Merate.

CAMPAGNA ANTINFLUENZALE

A Paderno d'Adda la distribuzione gratuita del vaccino antinfluenzale è programmata per:

giovedì 15 novembre

dalle 14,00 alle 16,00

presso l'ambulatorio comunale di piazza della Vittoria.



Direttore responsabile: Sergio Perego.

La redazione: Raffaella Lamberti, Claudio Stella, Giorgio Stella, Gabriele Canziani, Luca Frigerio

Contributi: Rosa Moroni, Marinella Corno, Renzo Rotta, Valter Motta, Giorgio Sirtori, Gianpaolo Villa

Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004

Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Valter Motta

posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il comune (P.za della Vittoria)

Stampato su carta riciclata